

Microsoft: numeri, strategie e prodotti

di Francesco Petroni

Il divorzio consensuale tra IBM e Microsoft sta avendo numerose conseguenze. La prima e più vistosa è l'attivismo della Microsoft che sforna a ritmo continuo non solo comunicati stampa, relativi a strategie e prodotti, ma anche (e soprattutto aggiungerei) nuovi prodotti.

Ma prima di parlare dei tre nuovi prodotti presentati il 5 novembre ultimo scorso, vogliamo parlare dell'andamento del mercato del software in questi ultimi mesi e delle strategie messe a punto dalla Microsoft per i prossimi mesi e anni.

I numeri

PC nel mondo	80.000.000
Windows 3.0 venduti entro il 1991	8.000.000
SDK per Windows 3.0 venduti a sviluppatori di applicazioni per Windows 3	60.000
Applicazioni Windows 3.0 esistenti, sviluppate da 730 Independent Software Vendors	1.500
Premi di vario tipo vinti da Windows	20
Produttori di Hardware (OEM) che forniscono di Windows 3.0 le proprie macchine	50

La strategia futura

Questi numeri parlano chiaro. Il mercato, ovvero il pubblico, ha scelto Windows. Conseguentemente la strategia Microsoft per i prossimi anni (ma i primi frutti si stanno già vedendo) si basa su una sola parola che è e sarà Windows. Innanzitutto Windows girerà su macchine basate non solo su micropro-

cessori Intel, ma anche su microprocessori MIPS a tecnologia RISC, per le quali sono immaginabili prestazioni pari a 5, 10 volte quelle di un «normale» 486 25 megaHertz, (ricordiamo che Microsoft è uno dei fondatori del consorzio ACE).

Inoltre tutte le categorie di prodotti, dagli applicativi ai sistemi operativi, dai prodotti di networking (sistemi operativi e applicativi) ai tool di sviluppo, saranno basati su Windows.

Conseguentemente l'OS/2 con la sua interfaccia grafica Presentation Manager non avrà più per la Microsoft alcun interesse strategico.

OS/2 viene oggi considerato, dalla casa di Redmond, solo un sistema operativo per Server, tanto è vero che oggi Microsoft Lan Manager 2.0 e Microsoft e SQL Server necessitano (ancora) di OS/2.

Il futuro sistema operativo Microsoft per Server sarà Windows NT, ulteriore versione di Windows, compatibile con le altre, ma basata su routine API a 32 bit. Windows NT potrà essere installato su macchine DOS, ma in pratica comporterà la sostituzione di parte del codice del DOS con un codice più vicino a quello OS/2. Su Windows NT gireranno applicazioni per Windows «normale» e applicazioni specifiche per l'NT.

Nel frattempo Microsoft gestirà comunque il transitorio. Ad esempio assieme al Lan Manager 2.1, di prossimo rilascio, sarà fornito anche un OS/2 1.3 in edizione speciale.

Insomma il messaggio della Microsoft (che tra l'altro è oggi paradossalmente spalleggiata dai suoi grandi e tradizionali contendenti Lotus e Borland) è chiaro.

Windows è un vero e proprio sistema operativo, che sarà sempre più affidabile e potente, e sarà adatto non solo per tradizionali attività di Personal Computing, eseguibili su varie classi di PC, ma anche per più complesse e critiche attività di Networkig e di Group Computing eseguibili anche su piattaforme hardware più evolute. Le parole chiave sono Univocità e Scalabilità.

Torniamo per un attimo a Windows per descrivervi sinteticamente le novità della 3.1 e quelle della NT.

La versione 3.1 è la naturale evoluzione della precedente.

Le novità riguardano la riduzione delle situazioni di Errore Irreversibile e la possibilità di recuperarle, la sostituzione del File Manager con uno meno... dispersivo e lento, l'introduzione sistematica, anche sui prodotti in dotazione (Write, PaintBrush, Cardfile, ecc.) delle tecniche OLE, le facilitazioni nelle procedure di Setup e di Configurazione, l'adozione dei Font di Sistema a tecnologia True Type, ed altro.

Va anche citata l'adozione delle estensioni multimediali, per cui qualsiasi applicazione che giri sotto Windows 3.1 potrà avvalersi di funzioni sonore e/o grafiche disponibili sotto forma di librerie DLL, valide quindi per tutto l'ambiente. Ad esempio da Excel 3 si potrà scrivere in una cella qualsiasi una formula che lancia una funzione DLL. (A

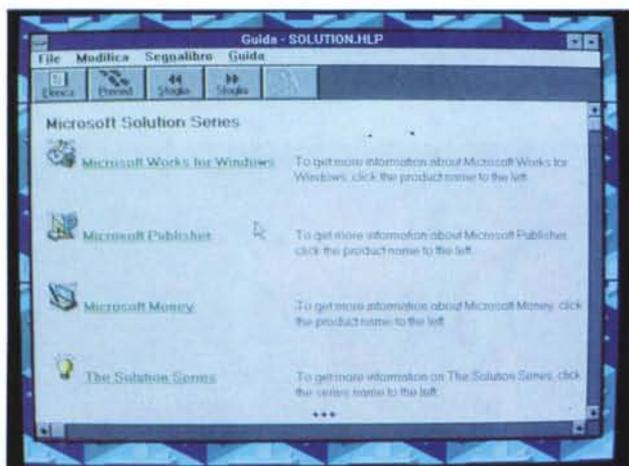


Figura 1 - Microsoft Solutions per Windows - Una nuova linea di Prodotti. Microsoft ha lanciato una nuova linea di prodotti «economici» per Windows chiamata Solutions Series. In Italia ne sono stati presentati due: Microsoft Works 2 per Windows, di cui esisteva una versione, altrettanto economica, per DOS e Microsoft Publisher, una novità assoluta, che si colloca funzionalmente in mezzo ai vari prodotti per Windows e per DOS della casa e non, dai quali può ricevere via Clipboard DDE e OLE di Windows o via file, testi, tabelle, diagrammi, disegni, per produrre documenti editoriali di buon livello. Non è stato ancora presentato il Microsoft Money.

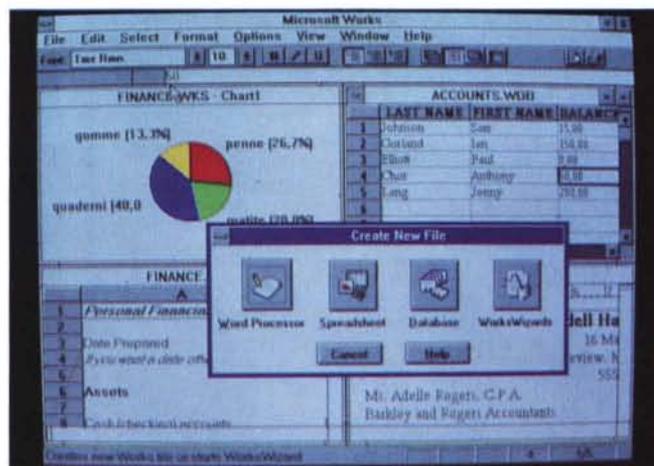


Figura 2 - Microsoft Works per Windows - Vari Moduli variamente collegabili tra di loro. Microsoft Works 2 per DOS ha avuto una buona diffusione dovuta sia all'ottimo rapporto prezzo/prestazioni sia al fatto che è stato per un certo tempo offerto in «bundle» assieme ai propri PC da numerosi ed importanti produttori di hardware. La recentissima versione per Windows migliora di un bel po' il rapporto prestazioni/prezzo soprattutto per il fatto che il prodotto, ricadendo nella categoria degli integrati, trova in Windows l'ambiente ideale in cui operare produttivamente.

proposito stiamo preparando un articolo sulle DLL).

Windows New Technology è studiato per essere utilizzato su macchine di Classe Server e su macchine basate su Chip RISC. Mentre la «carrozzeria» non differisce dalle versioni 3.x, il motore è totalmente nuovo. Livelli di affidabilità rispondenti a quelli richiesti dalle autorità militari americane (Livello C2). Supporto per multiprocessing simmetrico. Un file system fault, tolerant, basato su transazioni. Totale trasportabilità del codice su altre piattaforme.

Windows NT potrà girare applicazioni scritte per Windows 3.x. Potrà girare specifiche applicazioni scritte per Windows NT, che si appoggeranno sulle API 32 bit proprie di Windows NT. In particolare saranno destinate a Windows NT le successive versioni di Lan Manager e di SQL Server.

I tre nuovi prodotti

I tre prodotti presentati hanno tre geni differenti, che citeremo nel descriverli brevemente uno per uno.

Works per Windows è la trasposizione per l'interfaccia grafica del Microsoft Works 2 per DOS, un ottimo e molto diffuso (due milioni e mezzo di installazioni) prodotto multifunzionale ricadente nella categoria dei prodotti integrati («Entry Level») comunemente detti proprio «Works».

Grazie all'interfaccia Windows viene migliorata la integrazione tra i vari moduli, che sono un Word Processor (con tanto di dizionario dei sinonimi), uno Spreadsheet (che dispone anche di funzioni di Lookup), un Filer di discrete dimensioni (fino a 32.000 record e possibilità in inserire campi calcolati), un Report Generator (con caratteristiche Publisher), un Graph Generator e addirittura un Draw Generator (fig. 2).

I vari moduli si avvalgono di «bottoniere» quanto più possibile uguali tra i vari

ambienti, poi di funzioni in comune, come quelle relative alla stampa (che dispone anche di un efficace Preview) o quella, una novità già presente in Excel 3, che consente di «appiccicare» su qualsiasi tipo di lavoro un Post-It, e possono scambiarsi dati anche via Object Linking and Embedding.

Per chi non lo sapesse ancora si tratta di una funzionalità propria di Windows che consente a ciascun applicativo di incorporare elementi realizzati con un altro applicativo. Con un doppio click sull'oggetto incorporato è poi possibile dal primo passare direttamente al secondo applicativo, che diventa in un certo senso una super-funzionalità del primo.

Word 2 per Windows è la terza versione del primo Word Processor per Windows (abbiamo visto la 1.0 e la 1.1), e viene rilasciato molto opportunamente in questi mesi in cui si affacciano alla ribalta del mercato due formidabili antagonisti, il Word Perfect per Windows della Word Perfect e l'Ami Pro 2 della Lotus.

È stato sensibilmente migliorato sia internamente, citiamo innanzitutto la Tool-Bar del tutto ridisegnata e che comprende ora anche bottoni che aprono tendine con ulteriori scelte, citiamo la possibilità di eseguire operazioni Drag and Drop, in pratica dei Taglia e Incolla direttamente via mouse (fig. 3).

Altre funzionalità riguardano la stampa guidata dei documenti complessi, la presenza di una nuova e ricca libreria di Simboli da usare come elementi estetici nei documenti, il File Finder per cercare i file analizzandone il contenuto, e così via.

Interessantissimo, ma non immaginiamo almeno per ora riportabile sulla versione italiana, il correttore grammaticale basato sulla tecnologia Houghton Mifflin.

Oltre alle funzionalità interne vanno citate alcune funzionalità esterne, che vanno a finire in una directory MSAPPS. Sono vere e proprie applicazioni Windows a sé stanti

che servono per determinati compiti di supporto.

C'è un Graph Generator e un Draw Generator, un Editore di Equazioni e un Editore per realizzare testi Grafici (si chiama WordArt), ad esempio scritte ruotate, capovolte, circolari, ecc.

Il nuovo nato Microsoft Publisher è invece del tutto inaspettato, nel senso che, al contrario degli altri due, non nasce da versioni precedenti, DOS o Windows che fossero.

Serve per creare documenti molto editoriali e poco testuali, per i quali è più indicato ovviamente un Word Processor evoluto, e quindi preferibilmente brochure, programmi, listini, biglietti, calendari, modulistica, newsletter, fax, fatture, ecc.

Il testo può essere importato dai più diffusi formati o addirittura scritto con il Word Processor interno, che dispone di funzionalità proprie di un WP di medie caratteristiche e anche di un Correttore Ortografico.

Il testo viene impaginato come oggetto e va posizionato in Frames, che sono poi manipolabili allo stesso modo delle altre Frames che contengono figure. Queste possono avere le più svariate provenienze, bit-mapped o vettoriali, e comunque possono essere scelte in una discreta galleria di ClipArt fornita con il prodotto (fig. 4).

Publisher condivide con Word 2 la funzione WordArt per la realizzazione di scritte manipolate in forma grafica (10 font effect) e dispone di un voluminoso set di font grafici (19 tipi).

Vi segnaliamo infine che si tratta ancora di prodotti in inglese, e che Publisher e Works per Windows ricadono nella categoria di prodotti Solutions Series, e sono quindi di basso costo.

In conclusione lo spettacolo (parliamo di Windows) continua e le scene che si susseguono (i prodotti per Windows) sono sempre interessanti e coinvolgenti.

MC

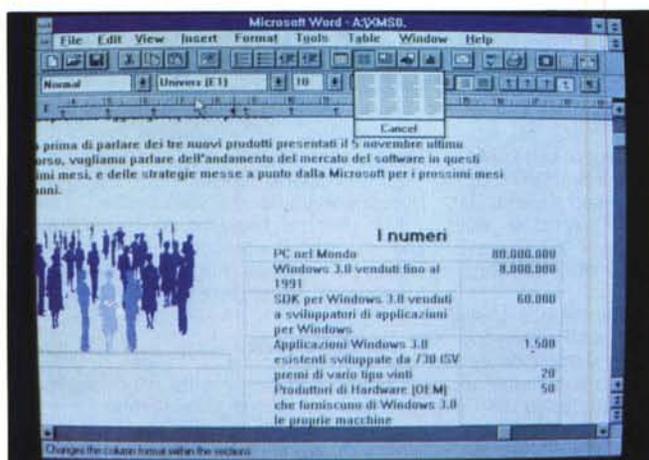


Figura 3 - Microsoft Word 2 per Windows - Notevoli migliorie. Microsoft Word 2 è la terza versione del primo Word Processor per Windows e viene rilasciato molto opportunamente in questi ultimi mesi del 1991 in cui si affacciano alla ribalta del mercato due formidabili antagonisti, il Word Perfect per Windows della Word Perfect e l'Ami Pro 2 della Lotus. Word 2 migliora sensibilmente le sue già notevoli prestazioni, sia in termini di funzionalità interne sia in termini di funzionalità esterne, disponibili in gran numero anche sotto forma di moduli accessori.

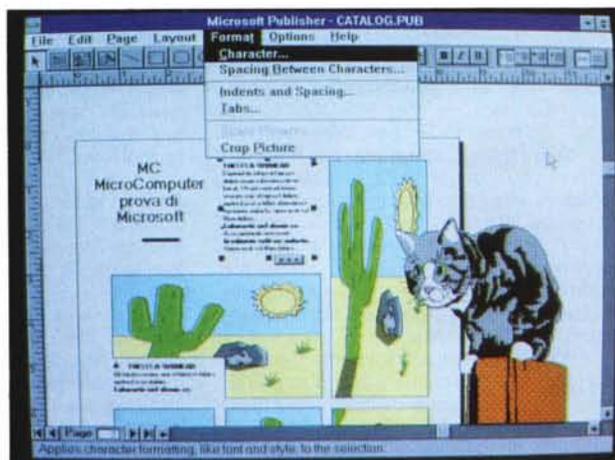


Figura 4 - Microsoft Publisher per Windows - C'è anche il Mago. Il nuovo nato Microsoft Publisher è del tutto inaspettato, nel senso che, al contrario degli altri due, non nasce da versioni, DOS o Windows che fossero, precedenti. Serve per creare documenti molto editoriali e poco testuali, per i quali è più indicato ovviamente un Word Processor. E quindi brochure, programmi, biglietti, calendari, modulistica, newsletter, ecc. Dispone anche del PageWizard (Mago della Pagina), una funzionalità che rende interattiva la generazione e l'impaginazione dei documenti.